Il piano di emergenza <http://maenet/media/download/18504/Piano_Generale_di_Emergenza_24.07.16.pdf>

Gestione del piano di emergenza presso il Palazzo della Farnesina

La concreta attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 genera la costituzione del **"Piano di Emergenza"**.

Per **situazione di emergenza** si intende una situazione nella quale il normale svolgimento delle attività giornaliere viene interrotto per effetto di una qualsiasi causa esterna/interna identificabile come fonte di pericolo per l'incolumità di una o più persone.

Lo stato di **emergenza** può essere provocato anche da situazioni non gravi ma che potrebbero in più o meno tempo aumentare di proporzioni e quindi determinare lo stato di allarme.

A tale proposito è bene segnalare come alcuni disastri sono stati spesso innescati da situazioni di pericolo ritenute apparentemente non gravi e quindi involontariamente trascurate o non prontamente segnalate.

Per questo motivo è indispensabile sottolineare l'importanza di un **sistema organizzativo che consenta l'immediata segnalazione di tutte le situazioni di rischio individuate e di un generale coinvolgimento di tutti i lavoratori nella prevenzione e nella gestione delle emergenze**.

In generale si possono distinguere due categorie di situazioni di pericolo a seconda che esse si manifestino all'interno o all'esterno della struttura del Palazzo; a titolo di esempio l'incendio è una situazione di pericolo interno mentre il caso del terremoto è classificabile come causa esterna.

Si possono quindi individuare **due tipi di risposte** alle situazioni di emergenza:

**1. NON EVACUAZIONE**

**2. EVACUAZIONE**

Nella casistica degli eventi la situazione di un incendio interno che determini la necessità di evacuare tutto l'edificio, è sicuramente la più probabile e la più complessa da attuare.

Il caso di evacuazione parziale, per quanto generalmente riferito a situazioni di rischio più lievi e comunque controllabili, presenta comunque un alto livello di complessità; esso presuppone, per la sua attuazione, un ottimo livello di coordinazione e una fiducia generalizzata nelle capacità degli organi preposti alla gestione delle emergenze.